Destinatari: popolazione generale.

Applicazione del **metodo delle 5A.**
Somministrazione del test di Fagerström (MMG/Infermiere di studio o IFeC).
Minimal advice da parte di (MMG/Infermiere di studio o IfeC).

Proposta: valutare se applicazione del metodo delle 5 A è completamente sostenibile da MMG (ipotesi migliore per ridurre la perdita di Pazienti) o se affidare i punti successivi alla fase ASK a Infermiera/IFeC.

MMG: ASK

Domanda sul fumo a tutti i Pazienti che si presentano in ambulatorio, indipendentemente dall'età e dal motivo della visita. Un momento opportuno potrebbe essere la transizione da PLS a MMG per il Paziente adolescente.

Registrazione della condizione e della storia di fumatore nella cartella clinica informatizzata. Prevedere sezione apposita su ECWMED per la registrazione del dato (non fumatore/fumatore/ex-fumatore) e la condivisione con gli altri attori del PSDTA.

Ai **fumatori** chiedere quanto fumano e da quanto tempo.

Infermiera/IFeC: riceve elenco degli assistiti fumatori asintomatici, senza malattie fumo correlate e li contatta per effettuare:

- Somministrazione del test di Fagerström
- ADVISE: Minimal advice
- ASSESS: accertamento della motivazione (Test di Mondor?)
- ASSIST: aiuto a smettere con eventuale invio dei soggetti per cui è indicato un intervento più intenso o che lo desiderino, a terapia cognitivo-comportamentale o a counseling professionale individuale.
- ARRANGE: programmazione del follow up entro la prima settimana dalla data fissata per la cessazione, anche per via telefonica. Ulteriore contatto entro un mese e poi con cadenza regolare entro l'anno successivo. Durante i contatti dare un messaggio di rinforzo al Paziente per i risultati ottenuti. Controllo di esistenza di situazioni che pongano il Paziente a rischio di ricaduta.

Strategie di controllo del tabagismo

Il Piano di Azione Globale dell'OMS per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie Non Trasmissibili 2013-2020 persegue l'obiettivo di ridurre entro il 2025 la prevalenza dell'uso di tabacco del 30% rispetto ai valori del 2010. Per promuovere il rafforzamento delle misure messe in campo a livello mondiale, anche l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ha previsto il contrasto al tabagismo.

Le evidenze scientifiche mostrano che una strategia efficace di controllo del tabagismo richiede una visione multisettoriale del problema e un'integrazione dei diversi tipi di intervento possibili, coinvolgendo diverse professioni (medici, psicologi, sociologi, educatori), intervenendo su più target e setting contemporaneamente (giovani, adulti, donne, lavoratori, presso scuole, ospedali e luoghi di lavoro) e agendo a diversi livelli (individuale, di gruppo, di comunità, sociale).

Attività di promozione della salute a livello locale: stato dell'arte

A livello locale è stato adottato un approccio multiprofessionale con azioni su setting diversi, al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi di contrasto del tabagismo.

Petting coinvolti

<u>SCUOLA</u>

L'ambiente scolastico è un contesto strategico per promuovere la salute in età infantile e adolescenziale. Una scuola che orienta non solo i curricula ma l'organizzazione dell'intera comunità

scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi, rappresenta un ambiente favorevole allo sviluppo di conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare anche in età adulta.

Il catalogo di progetti di promozione della salute offerto alle Scuole contiene tre progetti di Promozione della Salute che trattano anche la tematica del fumo e che coinvolgono attivamente operatori del SerD, Promozione della Salute e Consultorio.

Due di questi sono rivolti alle Scuole secondarie di I grado:

- *Unplugged*: progetto di formazione dei docenti finalizzato a sviluppare e/o rinforzare le abilità personali e sociali (life-skills) degli studenti, necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze psicoattive, tabacco e alcol, fornendo informazioni e conoscenze corrette dei contenuti di tali composti e dei loro effetti. Il progetto Unplugged è un programma articolato in 12 unità di un'ora ciascuna, durante la quale l'insegnante conduce, con metodologia interattiva, tecniche quali il gioco di ruolo, il brain storming e le discussioni di gruppo. Gli insegnanti vengono formati partecipando a un corso di formazione di 2,5 giorni, supportati dall'OED Piemonte e dalla EU-Dap Faculty europea. Evidente è la riduzione del fumo nei ragazzi esposti dopo un anno dall'intervento.
- *Diario della salute*: progetto di promozione del benessere attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze socio-emotive (life-skills) degli studenti di età compresa tra gli 11 e i 13 anni. L'obiettivo del progetto è la riduzione dei comportamenti a rischio legati in particolare all'alimentazione, al consumo di sostanze psicoattive, alla sessualità, ai videogiochi e Internet e prevenire le manifestazioni di disagio e di disadattamento psicosociale in adolescenza e il coinvolgimento in comportamenti a rischio per la salute. Il progetto si compone di tre diari rivolti rispettivamente ai docenti, ai genitori e ai ragazzi; gli insegnanti, che vengono preventivamente formati da referenti regionali e operatori socio sanitari, conducono attività didattiche interattive in classe con i ragazzi e sostengono i genitori nella gestione delle emozioni e delle reazioni legate alla relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita. Il diario dei ragazzi (disponibile in forma digitale), contiene le esperienze di vita di sei adolescenti e una mascotte deputata all'approfondimento delle tematiche affrontate: il corpo cambia, l'incontro con gli altri, sperimentare il rischio e alla ricerca della perfezione impossibile.
- *Tabacco…meglio non provare:* mirato al potenziamento delle abilità e delle motivazioni per mantenere la condizione di non fumatore e ad aumentare la consapevolezza che il problema è realmente connesso con la salute dei singoli e delle comunità. Gli insegnanti vengono opportunatamente formati e attuano tale programma svolgendo lavori di gruppo in classe avvalendosi, prevalentemente, di studi o esperienze trattate in rete, per motivare gli studenti e renderli capaci di adottare comportamenti di autotutela, di sviluppare abitudini e atteggiamenti corretti.

<u>COMUNITÀ</u>

Le ostetriche del consultorio familiare effettuano interventi di promozione della salute ai futuri genitori durante gli incontri di preparazione al parto, invitando i fumatori ad inserirsi nel percorso di dismissione dal fumo.

Presso il Dipartimento di Salute Mentale sono effettuati interventi di cessazione del fumo rivolti agli Utenti del Centro Diurno.

<u>AMBIENTE DI LAVORO</u>

Dal 2017 l'ASL AT offre attivamente e gratuitamente ai dipendenti dell'Azienda un percorso di disassuefazione presso i centri antitabacco aziendali., fruibile in orario di servizio (massimo 16 ore, una sola volta nella vita lavorativa, previa informazione del preposto ed esibizione del documento giustificativo degli incontri). Il progetto è stato stabilizzato a tempo indeterminato con Deliberazione del Commissario n. 107 del 07/06/2019.

Il percorso prevede durante la visita di sorveglianza sanitaria, l'informazione a ogni Dipendente che dichiara di essere fumatore, sulla possibilità di accedere al percorso di disaffezione e sulle proposte terapeutiche offerte dai CTT. Il Medico Competente accoglie la dichiarazione di intenti del dipendente e informa il datore di lavoro delegato dell'adesione al percorso. Il Dipendente può scegliere quale dei tre centri antifumo è più confacente alle sue esigenze.

E' prevista la diffusione del progetto una volta l'anno con mail della Direzione Generale a tutti i dipendenti, i quali possono rivolgersi al medico competente per l'attivazione del percorso.

QUESTIONARIO

1. Tossisce di frequente?
2. Le capita di avere spesso del catarro che viene su con la tosse?
3. Le capita di avere mancanza di fiato nel compiere attività anche semplici?
4. Facendo attività fisica Le capita di avere più mancanza di respiro dei suoi compagni coetanei?
5. Avverte rumori nel suo torace quando respira sotto sforzo o di notte?
6. Le capita frequentemente di prendere raffreddori che durano più a lungo di quelli di altre persone che Lei conosce?

Se un paziente di 40 anni o più, fumatore o ex-fumatore, risponde "sì" anche a una sola di queste domande: prescrizione di test spirometrico.

SERVIZI SANITARI

Gli ambulatori infermieristici specialistici ospedalieri e territoriali si sono rivelati una modalità potenzialmente molto efficace per intercettare i Pazienti fumatori, attivare valutazioni e proporre interventi: nel 2019 quasi 800 fumatori sono stati intercettati e hanno ricevuto counselling per il fumo.

PROPOSTE DI IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Informazione

Rinforzo dell'intervento informativo al percorso di disassuefazione al fumo per i dipendenti ASL AT attraverso mailing list.

Aumento del coinvolgimento dei Medici Competenti delle Aziende del territorio, per intervenire sui lavoratori. A tale scopo, la Regione ha reso disponibile un FAD sul counseling motivazionale breve rivolto ai Medici Competenti al quale parteciperanno operatori ASL dell'Ufficio Medico Competente, RSPP e SPreSAL. In futuro sono previste ulteriori edizioni del FAD che ASL avrà il compito di promuovere, favorendo la partecipazione dei medici Competenti delle Aziende del territorio.

Intervento informativo al personale dei reparti/ambulatori ospedalieri sulle modalità di accesso al CTT.

Formazione

Formazione sul counseling/minimal advice a personale medico e infermieristico ambulatori specialistici territoriali e ospedalieri e MMG. Refresh per il personale formato fino al 2019.

Organizzazione CTT ASL AT

ASL AT dispone di tre CTT (ambulatori per il tabagismo).

Questo percorso di prevenzione individua i CTT come centri di II livello, per i pazienti con fattori di rischio per patologie fumo correlate o aggravate dal fumo che, nonostante l'intervento del MMG, non sono riusciti a smettere di fumare.

S.S.D. Patologia da Dipendenze: riceve Pazienti provenienti da percorso di prevenzione primaria.

Possibilità di realizzare sia interventi individuali, sia interventi di gruppo (10-12 Pazienti).

- **Asti**-Via Baracca 6, 1° piano

da lunedì a venerdì, 8.30 - 16.00.

Tel. 0141482817-3351417222

Possibilità di prendere in carico 3 Pazienti/ settimana: potenzialità massima: 150 Pazienti/anno

- **Nizza M.to**- Via Carlo Alberto 70, 1°piano

Dal lunedì al venerdì h 8.30-13.15

Giovedì anche h 14.15 – 15.45

Tel. 0141/483406- 0141/483414

Possibilità di prendere in carico1 paziente/ settimana: potenzialità massima 50 pazienti/anno

S.S.D. di Pneumologia: riceve pazienti da percorso di prevenzione terziaria PSDTA BPCO e pazienti con diagnosi di patologie fumo correlate o aggravate dal fumo da altri ambulatori (ORL, oncologia, cardiologia, nefrologia, diabetologia).

Asti Ospedale Cardinal Massaia 1° Torre – 2° Piano

Lunedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00: 6 pazienti a seduta. Durata colloquio 20 min

Possibilità di prendere in carico 6 Pazienti/ settimana: potenzialità massima 300 pazienti/anno

Tel. 0141488104

Potenzialità massima di presa in carico dei CTT ASL AT: 500 Pazienti/anno.